

Un modello ulivista per le elezioni del 2027

Descrizione

Chi vincerÃ le elezioni nel 2027?

Allâ??indomani delle regionali conclusesi sul piano meramente numerico con un pareggio â?? Veneto, Marche e Calabria al centrodestra, Toscana, Campania e Puglia al centrosinistra â?? da piÃ¹ parti si Ã¨ sostenuto che la possibilitÃ di una affermazione dello schieramento oggi allâ??opposizione del Governo non sia unâ??ipotesi peregrina e fuori dalla realtÃ , ma una possibilitÃ con *chanches* concrete di realizzazione alle consultazioni del 2027.

I numeri aprono qualche speranza

Al di lÃ del fatto che la politica odierna annovera rapidi cambiamenti di scenario, una pura illusione o una prospettiva con qualche fondamento? Non si tratta evidentemente di scomodare gli aruspici, ma di attenersi ai dati di fatto, per le forze che si propongono come alternativa al centrodestra soprattutto di attrezzarsi in modo adeguato. Peraltro, potrebbe verificarsi una variabile, attualmente solo teorica: una modifica delle regole del gioco, vale a dire il cambio della legge elettorale che scombinerebbe le carte in mano ai contendenti.

Sic stantibus rebus, tuttavia alcune valutazioni si possono fare. Anzitutto come emerge da analisi condotte da autorevoli istituti di ricerca, mentre nel 2020, quanto alle sei regioni appena andate al voto, il centrodestra sopravanzava i propri competitori â?? 45 % contro 43,2 % â??, nel 2025 i candidati presidenti del â??campo largoâ?• finalmente unito vincono complessivamente il confronto con i propri avversari con il 49,8% dei voti contro il 46,4%.

Un altro riscontro Ã¨ pure interessante e riguarda i due partiti maggiori dei rispettivi schieramenti. Per ovvie ragioni â?? lâ??ascesa di Giorgia Meloni e il successo del suo partito â?? il raffronto va fatto non con le precedenti regionali, ma con le europee del 2024. Ebbene Fratelli dâ??Italia accusa un decremento di circa nove punti percentuali, mentre il Pd guadagna posizioni significative. Dunque, nellâ??ambito di una conferma degli assetti bipolari del sistema politico, un indubbio sommovimento che peraltro coinvolge anche i *minor party* delle coalizioni, rendendo cosÃ¬ molto incerto lâ??esito delle politiche del 2027. I dati numerici sono comunque un aspetto di per sÃ© non risolutivo se pure,

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

almeno parzialmente, indicativo quanto ad una competizione sino a ieri data per scontata a favore del centrodestra.

Lâ??elemento politico resta decisivo

Ã? sul versante piÃ¹ propriamente politico che la partita dovrÃ essere giocata. A mio avviso con particolare riguardo alla vasta area dellâ??astensionismo, lÃ dove almeno in parte gli elettori â??intermittentiâ?• potrebbero decidere di muoversi dal loro parcheggio e recarsi alle urne. A fronte di un centrodestra che, pur tra momentanei sussulti, ha garantito stabilitÃ e continuitÃ â?? unâ??alleanza durata per piÃ¹ decenni â??, il compito del â??campo largoâ?•, meglio sarebbe se fosse anche il piÃ¹ possibile â??apertoâ?•, si rivela assai arduo e irto di possibili inciampi: ad esempio il referendum della primavera prossima, per inciso propriamente sullo sdoppiamento del Csm piÃ¹ che sulla separazione delle carriere, o lo stravolgimento del Rosatellum a vantaggio del centrodestra.

Per puntare ad una possibile vittoria il Pd e i suoi alleati sono chiamati ad affrontare alcuni passaggi ineludibili a partire dalle proprie debolezze, *in primis* le ricorrenti discordie in cui si dibattono. Del tutto inutile creare lacerazioni quanto alla individuazione anzitempo della candidatura a premier, anzichÃ© lavorare alla definizione di un progetto politico e di una piattaforma programmatica con la quale proporre un futuro per il Paese sulla base di ben precise prioritÃ : una sorta di costituente alla quale chiamare le energie e le intelligenze piÃ¹ vive della cultura e della societÃ , ben al di lÃ del recinto dei partiti. E ancora: procedere nella direzione di un allargamento dellâ??attuale alleanza attraverso uno sforzo di sintesi abilitato a interpretare aspettative e interessi oggi non rappresentati dal â??campo largoâ?•, a dare rappresentanza a forze, tanto laiche che cattoliche, oggi minoritarie, ma indispensabili a sconfiggere il centrodestra, ad intercettare bisogni e domande di settori sociali in forte sofferenza e sulla via della radicalizzazione. Infine un impegno vigoroso per lâ??integrazione europea che significa sviluppo economico, modernizzazione, opportunitÃ per il sistema delle imprese, competitivitÃ sui mercati internazionali, contenimento e ostacolo alle pulsioni imperiali delle attuali leadership americana e russa.

Sullo sfondo lâ??esperienza del primo Ulivo di Prodi: â??unâ??alleanza politica di governoâ?• tra le formazioni partitiche e le realtÃ civiche dalla cultura liberale, democratica, progressista, ambientalista.

Crediti foto di Vasilis Caravitis su Unsplash

Data di creazione
23 Gennaio 2026
Autore
paolo_corsini

Copyright Â© 2022 | appunti.eu